



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

14 - 16 MAGGIO 2022

IN PRIMO PIANO:

- Bicincittà: successo su due ruote in tutta Italia. [Il servizio di Tgr Rai Molise](#) e altri servizi di vari media ([il servizio di PrimonumeroVideoPN](#); [Uisp Lecce, si riparte da Copertino\(Le\) il racconto della giornata](#); [Uisp Salerno, una giornata di ripartenza su due ruote](#); [Uisp Messina il discorso di Santino Cannavò presidente Uisp Messina](#) e [il servizio della Gazzetta del sud](#); [Uisp Arezzo, Bicincittà a Montevarchi e Bibbiena](#); [Uisp Matera, il video della partenza](#))
- [Uisp sulla Rai con il servizio della Tgr Rai Calabria sul progetto "Differenze" a Castrovillari](#)
- [Tiziano Pesce intervistato da Istat Newsletter: "Lo sport sociale vero campione al servizio del bene comune"](#)
- [MontagnaUisp 2022: il racconto delle prime giornate. Una serata dedicata al campionamento di rapaci notturni e chiroterteri tramite l'utilizzo del playback](#)

ALTRE NOTIZIE:

- [Pallucchi: questa politica taglia le gambe](#) a chi si occupa dei più fragili

- [Terzo Settore](#): troppe parole dolci fanno male
- [Runts, serve chiarezza](#) per non perdere agevolazioni fiscali
- La giocatrice di basket statunitense [Brittney Griner sarà detenuta in Russia ancora un mese](#)
- [Pnrr: Vezzali](#) "da atleta conosco bene mancanze impianti sportive"
- [L'attacco frontale del presidente della Federtennis a quello del Coni. 160mila euro di incassi alla Federazione ucraina. Vezzali: "Sono felice della non ingerenza del Governo su russi"](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- [Uisp Firenze, una camminata sui tacchi per abbattere i pregiudizi](#)
- [Uisp Grosseto, quasi duecento atlete per il campionato toscano di nuoto artistico](#)

VIDEO DAL TERRITORIO:

- [Ginnastica artistica Uisp Firenze, campionati regionali, l'esibizione della ginnastica artistica maschile](#)
- [Uisp Messina, Šekeleš, l'imbarcazione armata dalla Fata Morgana asd, affiliata alla UISP allo start della regata "tre golfi"](#)
- [Uisp Rimini, formazione giocaestate, balli di gruppo](#)
- [Uisp Roma, l'8maggio si è tenuta la corsa Race For The Cure, c'era anche l'Uisp](#)
- [Ciclismo Uisp Marche, XXVI Trofeo ECO SERVICES - CRITERIUM UISP - Gli arrivi della prima e seconda gara](#)
- [Uisp Venezia, la passeggiata tra Barena e Laguna della asd Polisportiva Arcobaleno](#)

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro)
specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro
contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è
compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue

Bicincittà torna in sella: 450 persone hanno pedalato tra le vie di Aosta

Una buona partecipazione, forse leggermente sotto la media delle edizioni pre pandemia, che in media richiamavano circa 600 persone, ma gli organizzatori si sono comunque detti particolarmente soddisfatti.

Una bella giornata di sole con temperature estive, insieme alla voglia di tornare finalmente a condividere l'amore per lo sport ed in particolare quello per le due ruote, hanno convinto oltre 450 persone, questa mattina, a partecipare alla grande festa di **Bicincittà**, al grande ritorno nella sua versione "classica", primaverile, dopo quella ["virtuale"](#) e un' [edizione 2021 autunnale](#).

Una buona partecipazione, forse leggermente sotto la media delle edizioni pre pandemia, che in media richiamavano circa 600 persone, ma gli organizzatori si sono comunque detti particolarmente soddisfatti.

Per evitare assembramenti in piazza, l'estrazione della lotteria verrà effettuata il **13 giugno** presso il comando dei vigili urbani di Aosta in Via Mont Emilius. In palio ci sono **50 premi**, tra cui anche una mountain bike, quattro city bike, un monopattino elettrico, un ebook reader, degli zaini, un drone, e molto altro.



L'INIZIATIVA

Entusiasmo e sorrisi, Bicincittà torna tra le strade di Reggio ed è subito festa

Il Circolo Crucitti anche quest'anno, in stretta collaborazione con la Uisp provinciale di Reggio Calabria ha rinnovato il proprio impegno nell'organizzazione e realizzazione della tanto attesa manifestazione

Dopo due anni di stop per le restrizioni dettate dalla pandemia, Bicincittà è tornata, in questa calda domenica di maggio, a colorare di sorrisi e voglia di libertà le vie di Reggio Calabria.

La manifestazione nazionale Uisp, che si è svolta contemporaneamente in più di 60 città italiane e che quest'anno gode del patrocinio del ministero della Transizione Ecologica, è partita da Piazza Indipendenza e dopo aver attraversato il centro da sud a nord ha fatto ritorno sul lungomare Falcomatà.

Il Circolo Crucitti, come da tradizione, in stretta collaborazione con la Uisp provinciale di Reggio Calabria, ha rinnovato il proprio impegno nell'organizzazione e realizzazione dell'iniziativa. Bicincittà è mobilità alternativa, cultura urbana ed educazione ambientale, vuole offrire ai cittadini l'opportunità di vivere una giornata diversa, all'insegna dello sport, del vivere sano e della mobilità sostenibile.

Si rivolge alle famiglie con l'obiettivo di coinvolgere l'intero nucleo familiare, dai bambini agli anziani, offrendo la possibilità di riappropriarsi di spazi urbani quotidianamente invasi dalle automobili trascorrendo così una giornata diversa.

© Riproduzione riservata



Un successo a Reggio la 23a edizione di 'Bicincittà'

Dopo due anni di stop forzato, finalmente tante bici si appropriano delle strade reggine

Si è conclusa la Manifestazione Nazionale Uisp "Bicincittà" anche a [Reggio Calabria](#), organizzata dal Circolo Crucitti e giunta alla 23° edizione.

Quest'anno si è svolta in contemporanea in 60 città italiane ed ha goduto del patrocinio del Ministero della Transizione Ecologica.

Dopo due anni di stop forzato, finalmente tante bici si appropriano delle strade della propria città, e una bellissima giornata di sole ha accompagnato la carovana lungo tutto il tragitto di circa 7 km.

Prima della partenza, in piazza Indipendenza, si sono esibite con dei balli le signore dell'associazione Pretty Woman e dopo il tradizionale lancio del palloncino che quest'anno richiamava il tema sulla Pace, alle ore 10,00 abbiamo dato inizio alla passeggiata in bici.

Dal meraviglioso lungomare Falcomata', allo Stadio, viale Calabria, Duomo, Pentimele e poi una sosta dove sono stati distribuiti a tutti i partecipanti dei biscotti e dell'acqua, per rientrare verso 12.30 in piazza Indipendenza per il grande sorteggio finale.

Dopo il saluto del presidente del Circolo Crucitti che ha ringraziato il Comune per il patrocinio, tutte le aziende che hanno collaborato per la buona riuscita dell'evento, hanno preso la parola il Consigliere comunale delegato ai grandi eventi Malara Antonio, il presidente provinciale Uisp Nuccio Calabro', il presidente Regionale Uisp Marra Giuseppe e l'assessore della Polizia Municipale [Giuggi Palmenta](#).

Sono stati premiati con una targa ricordo per la preziosa collaborazione le protezioni civili presenti nei punti importanti della città con circa 50 persone hanno chiuso le traverse, (le Aquile, la Guardia Faunistica Ambientale, Nautica S.Gregorio) la Croce Rossa Italiana, l'[Atam](#), la polizia municipale di Reggio Calabria, lo staff di Martino Moto, e l'assistenza tecnica di Cicli Iriti.

Appuntamento al prossimo anno sempre più numerosi.

Reggio Calabria, torna Bicincittà! Una festa per bambini e famiglie sul Lungomare

Bicincittà è sinonimo di mobilità alternativa, cultura urbana ed educazione ambientale: una gioia il ritorno dopo due anni di stop a causa della pandemia

Festa dello sport questa mattina in molte città italiane. Anche a **Reggio Calabria**, dopo due anni di stop a causa della pandemia, torna **Bicincittà**. Il Circolo Crucitti, in stretta collaborazione con la UISP Provinciale ha rinnovato il proprio impegno nell'organizzazione e nella realizzazione della sentita manifestazione. La partenza è stata come previsto alle ore 9:30 da Piazza Indipendenza; l'inizio ha visto il verificarsi di un piccolo imprevisto causato dalla caduta del gonfiabile che dava il via alla gara, ma niente di così grave da impedire la prosecuzione. Tutti i partecipanti, adulti, giovani e bambini, attraverseranno in questi minuti tutto il centro cittadino da sud a nord, dal Lungomare Falcomatà fino al piazzale Botteghelle, per poi andare verso il centro fino al piazzale di Pentimele ed infine fare ritorno sul Lungomare al punto di partenza. Attivato per l'occasione anche il "City Tour", cioè il bus cabrio di Atam, che ha fatto fare un giro ai turisti presenti lungo le bellezze della città.

L'evento gode del patrocinio del Ministero della Transizione Ecologica. Bicincittà è infatti sinonimo di **mobilità alternativa**, cultura urbana ed educazione ambientale, vuole offrire ai cittadini l'opportunità di vivere una giornata diversa, all'insegna dello sport, del vivere sano e della mobilità sostenibile; è una manifestazione rivolta alle famiglie con l'obiettivo di coinvolgere l'intero nucleo familiare, dai bambini agli anziani, offrendo la possibilità di riappropriarsi di spazi urbani quotidianamente invasi dalle automobili, di vivere una giornata diversa. Bicincittà è una manifestazione che affronta anche il problema dell'inquinamento nel suo complesso, infatti, come sempre l'invito è quello di lasciare l'auto a casa e di prendere la bici per respirare un'aria più pulita e godersi davvero la città, incentivando la realizzazione di piste ciclabili e percorsi "sicuri" e sensibilizzando l'opinione pubblica sulla possibilità di usare mezzi alternativi all'automobile perché ogni giorno può diventare più "pulito". Anche Reggio Calabria non è mancata all'appuntamento ed in tanti si sono ritrovati sul Lungomare per offrire la propria gioiosa partecipazione. In allegato all'articolo le foto e i video della manifestazione.

Successo a Matera per l'edizione 2022 di Bicincittà: report e foto

Dopo lo stop imposto per due anni consecutivi dal Covid si è svolta questa mattina a Matera la nuova edizione del Bicincittà organizzata dal comitato territoriale Uisp di Matera, manifestazione che ha battezzato anche l'avvio regolare delle "Domeniche senz'auto" organizzate dall'Amministrazione Comunale di Matera per tutte le domeniche fino al prossimo 30 ottobre. All'evento hanno partecipato circa 300 ciclisti amatori, accolti alla partenza dal sindaco di Matera Domenico Bennardi.

Il percorso di quest'anno ha previsto una ciclo passeggiata di 6,5 km per muoversi insieme, in famiglia e all'aria aperta, valorizzando uno stile di vita attivo mediante l'utilizzo della bicicletta in città. La tradizionale pedalata ecologista targata Uisp ha previsto la partenza e l'arrivo in piazza Vittorio Veneto con un percorso che ha coinvolto le strade principali del centro di Matera.

La presidentessa Uisp Matera, Claudia Coronella ha dichiarato: "Bicincittà è mobilità alternativa, cultura urbana ed educazione ambientale, vuole offrire ai cittadini l'opportunità di vivere una giornata diversa, all'insegna dello sport, del vivere sano e della mobilità sostenibile. La manifestazione è rivolta alle famiglie con l'obiettivo di coinvolgere l'intero nucleo familiare, dai bambini agli anziani, per dare la possibilità di riappropriarsi di spazi urbani quotidianamente invasi dalle automobili, di vivere una giornata diversa. Ringraziamo il Comune di Matera e le aziende locali per l'importante supporto in questa importante giornata".

Michele Capolupo



Bicincittà. 120 cremaschi da Crema a Moscazzano

Una bella pedalata in compagnia per 120 cremaschi nella giornata di oggi. Hanno preso parte alla manifestazione **Bicincittà**, a Crema organizzata (con successo) dell'**Associazione Donne contro la Violenza OdV**. La ciclopasseggiata, nella nostra realtà alla settima edizione, prevedeva la raccolta fondi a favore dell'associazione stessa. L'evento ha goduto del sostegno di Uisp-Sport per tutti e del patrocinio di Comune di Crema e Ufficio di Parità della Provincia di Cremona.

15 chilometri fino a Moscazzano

Dopo il ritrovo alle 10 in piazza Duomo e le ultime iscrizioni, il serpentone di due ruote ha percorso 15 chilometri in mezzo alla campagna cremasca, tra Crema, Ripalta Cremasca e Moscazzano, fino alla Madonna dei Prati, grazioso santuario dedicato alle famiglie della diocesi.

“Siamo qui insieme per dire che c’è la possibilità di uscire dalla violenza”; “Diamo voce al silenzio”, gli slogan che hanno accompagnato l’evento, baciato dal sole e da una giornata dal clima estivo.

LA NAZIONE FIRENZE

A Firenze il 15 maggio torna Bicincittà: quattro diversi percorsi

La passeggiata in bici unisce sport, ambiente, mobilità sostenibile

Firenze, 12 maggio 2022 - Torna a Firenze “**Bicincittà**”, la **manifestazione organizzata da Uisp e in programma il 15 maggio**. Quattro i diversi percorsi nei quartieri di Firenze per l’edizione 2022: una passeggiata in bici che unisce allo sport per tutti e ai benefici del movimento fisico, un’attenzione particolare all’ambiente e alla mobilità sostenibile conciliando anche la proposta turistica. Il ritrovo per le iscrizioni è fissato per le 9, la partenza per le 9.30.

La passeggiata in bici per adulti e bambini si snoda per circa 14 chilometri (durata 2 ore) con soste in luoghi suggestivi di Firenze. I vari gruppi dai quartieri andranno a convergere su piazza Santa Croce dove Uisp ha allestito anche la ciclo-scuola che proporrà brevi test di abilità per i più piccoli a cura di Decathlon e Asd Brisken.

L’iniziativa è stata presentata questa mattina a Palazzo Vecchio dall’**assessore all’ambiente Cecilia del Re, i presidenti dei Quartieri Serena Perini (Q3), Mirko Dormentoni (Q4), Cristiano Balli (Q5), il presidente di Uisp Firenze Marco Ceccantini e Piero Vannucci, responsabile eventi Uisp**. “Sarà una manifestazione diffusa su tutti e cinque i Quartieri di Firenze - ha dichiarato **Del Re** - tanti sono gli obiettivi da raggiungere: anzitutto quello di sostenere il tema dello sport e di una città a misura di bici E, a seguire, quello della bicicletta come strumento di salute, benessere e prevenzione sanitaria. L’arrivo sarà a Santa Croce, il luogo per eccellenza delle manifestazioni cittadine, la piazza della Pace. Per questo, un pensiero sarà dedicato all’Ucraina”.

“La Uisp è impegnata da sempre nell’utilizzo di mezzi di spostamento sostenibili tra un impianto sportivo e l’altro. Favorisce e promuove l’uso della bicicletta in ogni contesto – ha sottolineato **Ceccantini** -. Bicincittà è una manifestazione non sportiva che avvicina il cittadino all’uso di un mezzo ecologico per spostarsi in città e promuovere l’attività motoria. Grande l’attenzione rivolta agli adulti ma soprattutto ai più piccoli”.

“Bicincittà da sempre promuove lo sport per tutti e l’attività motoria come strumento per mantenersi in forma e per socializzare – ha aggiunto **Vannucci** -. Quest’anno la manifestazione punta l’attenzione in particolare sul messaggio ambientalista, promuovendo quindi una mobilità a emissione zero e dall’altra guardando a una forma di turismo lento e rispettoso del territorio”.

Niccolò Gramigni



Bicincittà 'invade' Campobasso: in centinaia alla pedalata per famiglie. Grande monito per la mobilità alternativa

Una giornata diversa, all'insegna dello sport, del vivere sano e della mobilità sostenibile. Succede oggi a Campobasso ([proprio nel giorno del Giro d'Italia partito da Isernia](#)) dove è tornato l'appuntamento con **Bicincittà, edizione 2022**. Si tratta di una manifestazione rivolta alle famiglie con l'obiettivo di coinvolgere l'intero nucleo familiare, dai bambini agli anziani, offrendo la possibilità di riappropriarsi di spazi urbani quotidianamente invasi dalle automobili, di vivere una giornata diversa. E Campobasso ha deciso di farlo.

L'evento è stato organizzato dalla Uisp (Unione Italiana sport per tutti), è partito da Villa de Capoa per poi snodarsi verso le principali strade della città. Ruolo decisivo come sempre svolto da Malatesta Associati. All'arrivo previsto anche un pic nic nel giardino ex Onmi.

Bicincittà è mobilità alternativa, cultura urbana ed educazione ambientale. Quello che ci vuole (anche) per le nostre città.



Bicincittà 2022, anche a Messina è possibile una mobilità sostenibile: presenti 5 candidati a sindaco

Bicincittà 2022, in bici per le vie di Messina per promuovere una mobilità più green. Presenti anche i 5 candidati a sindaco della città peloritana

La manifestazione "**Bicincittà**" torna dopo due anni di stop e si trasforma in un grande evento festoso per adulti e bambini. Centinaia i messinesi che questa mattina si sono presentati a Piazza Duomo in sella ad una bici per percorrere le vie del centro di Messina sul mezzo a due ruote e godersi una città diversa, senza auto e senza traffico.

Ai nastri di partenza della manifestazione ciclistica c'erano anche i cinque candidati a sindaco, ai

quali il presidente della Uisp Messina, **Santino Cannavò**, ha consegnato un documento sulla mobilità sostenibile.

“Tra di voi c’è il futuro primo cittadino e auspichiamo che chiunque vinca renda questa città finalmente a misura d’uomo. Mi auguro che questo documento redatto insieme ad altre associazioni diventi per voi un’agenda”, ha detto Cannavò rivolgendosi a **Federico Basile, Maurizio Croce, Franco De Domenico, Gino Sturniolo e Salvatore Totaro**. Subito dopo la carovana si è messa in moto e ha percorso i due differenti tragitti, uno per i più piccoli e uno per gli adulti, tracciati dagli organizzatori con punto d’arrivo per tutti a Piazza Duomo.

“Il bilancio di Bicincittà 2022 è assolutamente positivo e mi auguro che anche a Messina si possa iniziare a programmare una mobilità dolce, come già avviene in tutta Europa. Il clima è sicuramente dalla nostra parte, ma serve un cambio di mentalità se vogliamo far riappropriare i messinesi del proprio territorio” ha dichiarato il presidente della Uisp Messina al termine della manifestazione.



Anche Copertino partecipa domani a Bicincittà

COPERTINO – Anche Copertino partecipa domani, domenica 15 maggio, a Bicincittà, iniziativa sportiva della Uisp (organizzata in collaborazione con Fiab e Libera) che si avvale del patrocinio del Ministero dell’ambiente. E che domani, dopo due anni di stop causa Covid, toccherà oltre 40 centri urbani e borghi antichi in tutta Italia all’insegna dei colori dell’arcobaleno della pace e dei temi della sostenibilità ambientale.

La manifestazione, che toccherà anche il Castello angioino di Copertino, vedrà coinvolta anche l’associazione culturale “Casello 13”, da sempre in prima linea sui temi della sostenibilità ambientale. Il sodalizio presenterà infatti due importanti progetti in cui è impegnata per la promozione del cicloturismo e del ciclismo tra le nuove generazioni: l’hub Dynamob 2.0, che consente a indigeni e turisti e di usufruire di biciclette con pedalata assistita per scoprire il territorio, e il bike park “Cupertinum”, che permetterà a tanti giovani e giovanissimi di scoprire il mondo della bicicletta in un luogo attrezzato e sicuro.

“Tutto quello che facciamo per difendere l’ambiente lo facciamo per noi stessi”, spiega infatti la sindaca di Copertino Sandrina Schito, “ed è importantissimo continuare a sensibilizzare la gente su questi temi, di cui non si parla mai abbastanza: soprattutto i più giovani”. L’iniziativa, oltre ad incentivare alla scelta di stili di vita “slow” e “green”, dà infatti modo a chi vi partecipi di apprezzare meglio anche le bellezze del paesaggio: “Il nostro

territorio è ricco di angoli suggestivi da ammirare”, aggiunge la sindaca. “Bicincittà è quindi occasione ideale per lasciare a casa almeno per un giorno la fretta e la macchina per conoscere meglio ciò che ci circonda”.

“Bicincittà è manifestazione che vuole dimostrare come un’altra mobilità sia possibile, rimettendo l’uomo in equilibrio con l’ambiente urbano in cui vive”, spiega anche Pina Martina, consigliera delegata allo Sport, “e avviando un processo di cambiamento dei nostri centri urbani, contribuendo a realizzare città a misura d’uomo”.



Lo sport sociale vero “campione” al servizio del bene comune

"Il diritto allo sport è un bene prezioso e in Italia c'è chi ne promuove il valore sociale": l'Istat introduce così l'intervista video al presidente Uisp

L'Istituto Nazionale di Statistica accompagna i suoi lettori alla scoperta dell'Uisp, "una grande Rete che lavora a stretto contatto con le Regioni, le istituzioni pubbliche e le associazioni locali - scrive nella sua Newsletter - per promuovere lo sport come veicolo di benessere e crescita collettiva".

L'Istat sceglie proprio l'Uisp per dar vita al numero due della sua rubrica fissa "La voce delle associazioni", dopo aver ascoltato nel primo numero Chiara Tomassini, portavoce di CsvNet. Si tratta di un importante riconoscimento all'Uisp come Rete associativa, ma anche al concetto di sport sociale e per tutti che viene assimilato ai "Beni Comuni" dei quali si dà questa definizione: "Beni materiali o immateriali che, anche nel caso in cui siano di proprietà privata, devono essere accessibili e fruibili per tutti (es: parchi, acqua, edifici e monumenti pubblici e privati, ecc)".

"Il nostro Paese ha un grande bisogno di campioni al servizio del bene comune - dice nel video Istat Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp - Per noi essere campioni al servizio del bene comune significa impegnarsi ogni giorno per promuovere il diritto allo sport e al movimento, per tutte e tutti". Ma non solo. Campioni al servizio del bene comune lo sono i dirigenti, i volontari, i tecnici che nel rapporto con i praticanti di ogni età all'interno di migliaia e migliaia di associazioni sportivi collaborano con le reti sociali e le istituzioni per migliorare il benessere delle persone, attraverso gli strumenti dello sport sociale come diritto di cittadinanza.

"Lo sport è un bene che interessa la salute, l'integrazione, l'educazione in tutte le età della vita, da affermare sia in ambienti tradizionali sia in impianti naturali. Siamo campioni al servizio del bene comune nel promuovere lo sport sociale, elemento centrale nella vita delle persone, fattore di benessere e straordinario mezzo di aggregazione, inclusione, rigenerazione urbana, sostenibilità ambientale ed economica", ha proseguito Pesce. Tutto questo lo fa l'Uisp, che mette al centro delle proprie azioni i valori fondamentali "di partecipazione, solidarietà, difesa dei diritti e della dignità umana, rispetto contro ogni forma di discriminazione e di pregiudizio e contro ogni disuguaglianza, affinché lo sport sociale possa essere sempre di più occasione di coesione e di sviluppo".



targatocn.it
Quotidiano online della provincia di Cuneo

Notizie - Opinioni - Immagini

Montagnauisp 2022: la cronaca delle prime giornate

Giro di boa per la manifestazione MONTAGNAUISP che è giunta alla fine della sua quarta giornata tra escursioni, attività formative, arrampicata, conferenze, visite enogastronomiche ai produttori locali e buona cucina, il tutto nel fantastico territorio di Rezzo e del Parco delle Alpi Liguri.

Le attività si susseguono a ritmo incalzante e vengono gestite da uno staff di tecnici UISP preparati ed estremamente motivati: accompagnatori escursionistici, formatori di orienteering, istruttori di arrampicata sono promotori di un programma fitto di iniziative, tutte di grande qualità.

Una settantina di studenti e alcuni insegnanti del Liceo Amoretti di Imperia hanno partecipato a varie attività outdoor, dalle camminate all'arrampicata sportiva al minicorso sugli equilibri, mentre ben **12 studentesse hanno frequentato il corso per Tecnici di Orienteering** e oggi - giovedì - stanno svolgendo il test di valutazione finale, impegnati nella simulazione di una gara di orientamento.

Grande successo per la **“torre di arrampicata”** gestita dai Tecnici di UISP Montagna. In tanti, dai più piccoli, agli studenti e ai loro docenti, agli adulti hanno potuto provare il passaggio dagli equilibri orizzontali agli equilibri verticali.

Nella giornata di mercoledì 11, **Volontari del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico** hanno partecipato a MONTAGNAUISP e, dopo una lezione sulla sicurezza in montagna e una dimostrazione di come si trasporta un infortunato, hanno presentato la **costituzione della nuova Stazione CNSAS di Pieve di Teco**, che diventerà un importante presidio sul territorio.

A conclusione delle giornate c'è sempre con un **momento culturale**: lunedì una conferenza sul **“Ritorno del lupo nelle Alpi Liguri”**, martedì videoproiezioni dal **“Trekking Imperia-Limone”** a un servizio della TV Giapponese sulle Alpi Liguri, per arrivare a un documentario sul Guatemala”, mercoledì la presentazione del libro **“Castelli e fortezze del Ponente Ligure”**.

Ci piace ricordare che MONTAGNAUISP è una manifestazione nel territorio, **per il territorio**, che senza la disponibilità e la collaborazione della comunità locale avrebbe un significato molto diverso. Per questa ragione vogliamo ancora una volta ringraziare il Sindaco di Rezzo Renato Adorno e i suoi collaboratori, il Presidente del Parco Naturale Alpi Liguri Alessandro Alessandri, la Pro Loco di Rezzo, gli operatori dell'accoglienza turistica nei ristoranti e nelle case.

Vi aspettiamo con tante altre iniziative fino a domenica 12!



Notizie - Opinioni - Immagini

Montagnauisp 2022: la cronaca delle prime giornate

Giro di boa per la manifestazione MONTAGNAUISP che è giunta alla fine della sua quarta giornata tra escursioni, attività formative, arrampicata, conferenze, visite enogastronomiche ai produttori locali e buona cucina, il tutto nel fantastico territorio di Rezzo e del Parco delle Alpi Liguri.

Le attività si susseguono a ritmo incalzante e vengono gestite da uno staff di tecnici UISP preparati ed estremamente motivati: accompagnatori escursionistici, formatori di orienteering, istruttori di arrampicata sono promotori di un programma fitto di iniziative, tutte di grande qualità.

Una settantina di studenti e alcuni insegnanti del Liceo Amoretti di Imperia hanno partecipato a varie attività outdoor, dalle camminate all'arrampicata sportiva al minicorso sugli equilibri, mentre ben **12 studentesse hanno frequentato il corso per Tecnici di Orienteering** e oggi - giovedì - stanno svolgendo il test di valutazione finale, impegnati nella simulazione di una gara di orientamento.

Grande successo per la **“torre di arrampicata”** gestita dai Tecnici di UISP Montagna. In tanti, dai più piccoli, agli studenti e ai loro docenti, agli adulti hanno potuto provare il passaggio dagli equilibri orizzontali agli equilibri verticali.

Nella giornata di mercoledì 11, **Volontari del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico** hanno partecipato a MONTAGNAUISP e, dopo una lezione sulla sicurezza in montagna e una dimostrazione di come si trasporta un infortunato, hanno presentato la **costituzione della nuova Stazione CNSAS di Pieve di Teco**, che diventerà un importante presidio sul territorio.

A conclusione delle giornate c'è sempre con un **momento culturale**: lunedì una conferenza sul **“Ritorno del lupo nelle Alpi Liguri”**, martedì videoproiezioni dal **”Trekking Imperia-Limone”** a un servizio della TV Giapponese sulle Alpi Liguri, per arrivare a un documentario sul Guatemala”, mercoledì la presentazione del libro **“Castelli e fortezze del Ponente Ligure”**.

Ci piace ricordare che MONTAGNAUISP è una manifestazione nel territorio, **per il territorio**, che senza la disponibilità e la collaborazione della comunità locale avrebbe un significato molto diverso. Per questa ragione vogliamo ancora una volta ringraziare il Sindaco di Rezzo Renato Adorno e i suoi collaboratori, il Presidente del Parco Naturale Alpi Liguri Alessandro Alessandri, la Pro Loco di Rezzo, gli operatori dell'accoglienza turistica nei ristoranti e nelle case.

Vi aspettiamo con tante altre iniziative fino



Pallucchi: questa politica taglia le gambe a chi si occupa dei più fragili

di Vanessa Pallucchi

Dopo l'editoriale del direttore di Vita, durissimo intervento della portavoce del Forum nazionale del Terzo settore: "Siamo di fronte a continue

discriminazioni. Delle due l'una: o mancanza di consapevolezza o mancanza di volontà. In ogni caso, la dimensione del danno al Paese intero non fa che aumentare giorno dopo giorno"

Nelle scorse ore il Senato ha ospitato la presentazione di un appello al presidente Mattarella da parte di diverse personalità e studiosi del volontariato, con l'obiettivo di accendere i riflettori sulla necessità di riconoscere e valorizzare maggiormente il ruolo del volontariato, portatore di modelli innovativi che ogni giorno costruiscono risposte a domande sociali crescenti e sempre diverse.

Chi conosce la realtà del Terzo settore, sa anche delle enormi difficoltà che sta incontrando soprattutto negli ultimi anni e non credo faccia fatica a leggere questa recente iniziativa come un nuovo, ulteriore segnale di malessere proveniente dal vasto e variegato mondo del Terzo settore.

Questo malessere è tanto più tangibile con il passare del tempo quanto comprensibile. Dunque, sempre più preoccupante, visto che racconta di migliaia di realtà non profit e di milioni di volontari che non sono messi nelle condizioni di seguire la loro vocazione di impegno sociale. Nei casi più gravi, queste realtà, spesso piccole e piccolissime, ma fortemente radicate nelle nostre comunità, non sono messe nemmeno nella condizione di continuare a esistere.

Alla base di questo disagio, o meglio ancora frustrazione, ci sono precise scelte e non-scelte della politica, che si sta mostrando, nei fatti, del tutto disattenta al valore di queste esperienze di impegno civico, di solidarietà, di buona innovazione sociale, delle quali beneficia tutto il tessuto economico e sociale del Paese. Se non fosse sufficiente constatare che il Terzo settore è quello che ogni giorno assiste i nostri anziani e i nostri parenti con disabilità, sottrae i nostri giovani dalla criminalità organizzata, porta cultura, musica e sport nelle periferie e molto altro ancora, si potrebbe ricordare il ruolo unico e insostituibile del Terzo settore nella fase più emergenziale della pandemia o quello che svolge ora nell'accoglienza dei profughi dall'Ucraina, come ha accolto e continua ad accogliere profughi da altri conflitti dimenticati.

È una non-scelta della politica, ma con ricadute pesantissime, quella di non concludere la riforma del Terzo settore iniziata nel 2016, presupposto imprescindibile per consentire ai vari soggetti di portare avanti il loro impegno con cognizione delle regole e delle proprie opportunità.

Sono scelte, e delle più paradossali, quelle che penalizzano fiscalmente proprio quel pezzo di società che reinveste nella comunità ciò che ricava, perché crede che la vera ricchezza non può che essere collettiva. Ne abbiamo un triste esempio nell'ultima legge di Bilancio, che ha previsto addirittura l'estensione del regime Iva alle piccole associazioni che in questo modo rischiano di scomparire,

ma anche nell'immobilismo del legislatore sulle norme fiscali nella stessa riforma del Terzo settore. E in attesa che i ristori previsti dal Governo durante la prima fase della pandemia arrivino, per ultimi, anche alle associazioni, in Parlamento si discute se usare le risorse del 5 per mille per finanziare iniziative che nulla hanno a che fare con gli scopi del 5 per mille.

Ancora: è una scelta incomprensibile quella di non dar seguito, nel concreto, al coinvolgimento delle realtà sociali come scritto nero su bianco nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. I bandi su sport e inclusione sociale hanno paradossalmente escluso gli enti di promozione sportiva, che nascono appunto sul principio dell'inclusione, mentre quelli sulla valorizzazione dei beni sottratti alle mafie ignorano il contributo che avrebbe potuto e avrebbe dovuto dare il non profit.

Le dichiarazioni ufficiali a favore del Terzo settore non mancano, ma le azioni vanno da tutt'altra parte. E, discriminazione dopo l'altra, si tagliano le gambe a chi ha sempre, incondizionatamente, operato al fianco dei più fragili per una società giusta e inclusiva. Delle due l'una: o mancanza di consapevolezza o mancanza di volontà. In ogni caso, la dimensione del danno al Paese intero non fa che aumentare giorno dopo giorno. Invertire la tendenza si può, ma serve farlo ora e per davvero, senza più ipocrisie.



Terzo settore: troppe parole dolci fanno male

di [Stefano Arduini](#)

L'editoriale del direttore nel numero di Vita magazine di maggio: "Non c'è occasione pubblica in cui esponenti politici ed istituzionali di qualsiasi livello non pronuncino parole di miele nei confronti del sociale e del Terzo settore". Poi la realtà dei fatti va in tutt'altra direzione

Non c'è convegno, webinar, tavola rotonda, intervista in cui esponenti politici ed istituzionali di qualsiasi livello non pronuncino parole di miele nei confronti del sociale e del Terzo settore. Lo spettro è largo: si va dal "cuore pulsante del Paese" di contiana memoria al riconoscimento del ruolo "fondamentale" dei soggetti sociali nella gestione della flussi di profughi in arrivo dall'Ucraina così come in queste ultime settimane ha riconosciuto in prima persona Mario Draghi. Mai come oggi in effetti il dispiegamento di ong, associazioni e volontari in Italia e al confine con l'Ucraina è decisivo non solo nella gestione della crisi, ma anche nella capacità di costruire filiere solidali fra cui Mean (Movimento Europeo di Azione Nonviolenta) e il network Stopthewar che stanno rilanciando in modo

importante la cultura della pratica non violenza e della difesa non armata nel nostro Paese e in Europa.

Dolci parole che nei fatti troppo spesso fuori dall'ovatta della convegnistica diventano amare polpette avvelenate. Un elenco di sintesi giusto per avere il quadro delle ultime settimane e degli ultimi mesi. La conversione del decreto fiscale ha rivisto il regime Iva per il comparto: norma in base alla quale anche le attività svolte da enti non profit che non abbiano attività commerciale saranno sottoposte all'Iva. Norma non solo vessatoria e incoerente con la riforma del Terzo settore, ma che introduce oneri e adempimenti burocratici senza portare fondi alle casse dello Stato. Il provvedimento malgrado le rassicurazioni che venisse cancellato, è stato solamente congelato per due anni, lasciando la spada di Damocle sul collo in particolare delle organizzazioni più piccole e meno strutturate. **Non solo: è l'intero quadro fiscale della riforma del Terzo settore ad essere ancora nel limbo a cinque anni (cinque!) di distanza dai decreti attuativi della riforma.** Uno stallone che, come ha denunciato con toni ultimativi il Forum nazionale, rischia di far scomparire un pezzo di Terzo settore. Il famoso cuore pulsante del Paese, per intenderci. E ancora. Nelle ultime settimane sono stati bloccati in zona cesarini due provvedimenti che rischiavano di squassare il sistema: una balorda revisione del servizio civile universale scritta "contro" enti e volontari dagli uffici del ministro per la Gioventù Fabiana Dadone (Movimento 5 Stelle) e lo sfregio alla sussidiarietà fiscale contenuto in una proposta di legge con a prima firma il leghista Gianfranco Rufa che prevede che il 5 per mille, il cui budget a bilancio già non copre tutte le scelte dei contribuenti, alimentino il fondo per l'assistenza del personale di tutti i corpi dello Stato. Obiettivo legittimo, ma del tutto alieno allo spirito della legge. La modifica è già stata approvata in prima lettura in Senato ed ora è all'esame della Camera e potrebbe drenare risorse relevantissime a tutto il non profit italiano (prime stime approssimative calcolano una quota fra il 20 e il 30% del Fondo per il 5 per mille, oggi di poco superiore ai 500 milioni di euro). Ma se la riforma Dadone dovrebbe essere scongiurata in via definitiva, altrettanto non si può dire per la proposta Rufa.

Nel frattempo fatica ad arrivare a terra anche la riforma sulle non autosufficienze importantissima per gli anziani del nostro Paese, che nel 2050 saranno oltre 20 milioni, e per chi di loro si occupa. E, come dimostra [il servizio di copertina del numero di VITA di questo mese](#), a fronte di un deciso aumento del bisogno sociale e di assistenza in questi due anni di pandemia e ora di guerra, sono sempre meno e sempre più in sofferenza i lavoratori impegnati nei servizi di cura e di prossimità. Si tratta di una quota rilevante degli oltre 800mila impiegati diretti in realtà del Terzo settore. La loro mortificazione è la mortificazione di chi impegna vite e professionalità per l'interesse generale e per la pace ed è quindi la mortificazione della politica. «L'uomo si distrugge con la politica senza principi», ci

ha insegnato Gandhi. Oggi occorre tenere fede ai principi, le chiacchiere stanno a zero.



Runts, serve chiarezza per non perdere agevolazioni fiscali

di Paolo Bandiera (AISM)*

"Da tempo il Forum Terzo Settore sottolinea l'importanza che l'iter della Riforma venga completato, evidenziando come la mancanza definizione del pacchetto agevolativo fiscale rischi di indebolire pesantemente il ruolo del Terzo Settore". Sono queste le parole di Paolo Bandiera, Direttore Affari Generali e Relazioni Istituzionali AISM

Lo scorso 28 marzo l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato l'elenco delle organizzazioni iscritte all'anagrafe delle ONLUS che, da quel giorno, possono perfezionare l'iscrizione al RUNTS e diventare a tutti gli effetti Enti del Terzo Settore. **Ma il ritardo nell'approvazione del nuovo regime agevolativo fiscale per gli Enti del Terzo Settore e le incertezze che ne derivano sta inducendo molte Onlus a attendere il momento in cui presentare domanda di ammissione al registro unico del terzo settore per non rischiare di perdere, nel frattempo, le agevolazioni fiscali riconosciute dal precedente quadro normativo** con particolare riferimento ai benefici in capo ai cittadini che decidono di sostenerle tramite donazioni ("più dai meno versi"). Questo a seguito di quanto ad oggi previsto dall'articolo 104 del Codice del Terzo Settore che elimina la facoltà di avvalersi delle norme di maggior favore fiscale per quei soggetti che si iscrivano per la prima volta nel RUNTS (diversamente da quanto previsto per gli Enti che migrino dai precedenti registri).

Da tempo il Forum Terzo Settore sottolinea l'importanza che l'iter della Riforma venga completato, evidenziando come la mancanza definizione del pacchetto agevolativo fiscale rischi di indebolire pesantemente il ruolo del Terzo Settore in una fase nevralgica per la ripresa e sviluppo del Paese in cui sempre più i nostri enti sono chiamati a agire un ruolo di forte corresponsabilità all'interno di una visione di sussidiarietà centrata sui processi di coprogrammazione e coprogettazione.

E da più parti si sono aggiunte richieste di fare chiarezza rispetto a cosa accada alle Onlus nelle more della messa a punto e invio da parte del Governo del dossier da sottoporre alla valutazione della Commissione Europea. In proposito infatti, non vi è dubbio che le Onlus possano presentare domanda di ingresso nel RUNTS senza incorrere nel rischio di scioglimento dell'ente e devoluzione

del patrimonio sino al 31 marzo dell'anno successivo al periodo di imposta in cui la Commissione Europea approvi il pacchetto fiscale connesso alla Riforma del Terzo Settore. **Ma sarebbe quanto mai opportuno accelerare il complessivo processo di ingresso nel RUNTS anche in ottica di chiarezza e trasparenza verso i cittadini**, che potrebbero legittimamente chiedersi perché alcuni enti - già onlus - nel frattempo abbiano perso tale qualifica diventando ETS, ed altri operino ancora sotto tale acronimo. Questo senza considerare gli effetti di tale trascinarsi sulle scelte identitarie e sulla collocazione dell'ente nel sistema del terzo settore, oltre che ai connessi profili attinenti il cambio di denominazione, l'uso dei segni distintivi, il rinnovo del materiale istituzionale. **In effetti, quale Fondazione Italiana Sclerosi Multipla - FISM - onlus, avendo già completato l'iter di revisione statutaria per essere pienamente conformi al Codice del Terzo Settore, ravvisiamo in prima persona l'esigenza di intervenire prontamente e fare chiarezza sul punto.** E' importante in questo senso che in attesa della prevista autorizzazione comunitaria venga riconosciuto in capo alle Onlus che nel frattempo intendessero accelerare l'iter di ingresso nel RUNTS il mantenimento della fiscalità agevolata già contemplata dalla previgente normativa, in questo modo accelerando il processo evolutivo di questi enti verso una piena conformità al Codice del Terzo Settore e sostenendo la più diffusa e ampia operatività del nuovo modello di ETS, anche in chiave di comunicazione e trasparenza verso il pubblico di riferimento.

**Paolo Bandiera è Direttore Affari Generali e Relazioni Istituzionali AISM*



La giocatrice di basket statunitense Brittney Griner sarà detenuta in Russia ancora per un mese

La giocatrice di basket statunitense Brittney Griner, arrestata in Russia a febbraio perché accusata di avere con sé cartucce per un vaporizzatore con olio di hashish (un derivato della cannabis), **sarà detenuta** ancora per un mese. Lo ha comunicato ad *Associated Press* un suo avvocato, sostenendo che la durata relativamente breve della proroga della sua detenzione indicherebbe l'imminente inizio di un processo. Alcune foto scattate dopo un'udienza che si è tenuta venerdì in un tribunale poco fuori Mosca mostrano Griner ammanettata, col capo chino sotto una felpa con cappuccio.

Griner ha 31 anni, è una delle cestiste più conosciute al mondo e in carriera ha vinto due ori olimpici e un titolo WNBA, la più importante lega professionistica statunitense di basket femminile. Fu arrestata lo scorso 17 febbraio durante una perquisizione all'aeroporto di Mosca-Šeremet'ev, in arrivo dagli Stati Uniti. Del suo arresto si venne a conoscenza solo **a inizio marzo** attraverso un comunicato dell'agenzia di frontiera russa, accompagnato da un breve video che mostrerebbe l'ispezione del suo bagaglio. Se condannata rischia fino a 10 anni di carcere.



Pnrr: Vezzali "da atleta conosco bene mancanze impianti sportivi"

'Piano sarà integrato con nuovo bando 'sport e periferie'

(ANSA) - ROMA, 15 MAG - "Il Pnrr è uno strumento attraverso il quale il Governo può intervenire in un settore molto importante come quello dell'impiantistica.

Da atleta conosco bene le mancanze in questo senso".

Così la sottosegretaria allo sport, Valentina Vezzali, prima della finale maschile degli Internazionali di Roma. "Reputo fondamentale che il Governo abbia fatto delle scelte importanti alla luce di un censimento di Sport e Salute sull'impiantistica nazionale. Abbiamo circa 77 mila stadi tra pubblici e privati di cui conosciamo lo stato dell'arte. Abbiamo individuato una serie di criteri affinché il PNRR possa rappresentare un punto di partenza - ha continuato - Un piano che conosce benissimo la valenza e l'importanza delle federazioni per curare tutta la formazione dei giovani talenti e degli atleti che andranno alle olimpiadi". Poi ha concluso: "Il piano di resilienza nazionale sarà integrato da quello che sarà il prossimo bando in uscita a giorni 'sport e periferie' rivolto a quei comuni che non sono nel PNRR e sotto i 50 mila abitanti.

Piano coadiuvato con Sport e Salute per un new deal dello sport italiano affinché sia di tutti".
(ANSA).



L'attacco frontale del presidente della Federtennis a quello del Coni

Binaghi: "Un risultato eccezionale che possiamo dire dovuto all'effetto Malagò, che prima cercato di non far giocare il numero del mondo, Novak Djokovic, poi di non far giocare a Roma russi e bielorusi dicendo che il

tennis doveva seguire le indicazioni del Cio come hanno fatto tutte le altre federazioni esclusa quella del basket"

AGI - L'edizione 2022 degli Internazionali Bnl di tennis di Roma è quella dei record. Non solo per la manifestazione in sé, ma anche per il nostro Paese. **Nessun evento sportivo, infatti, ha mai registrato in Italia un numero così alto di presenze di spettatori né un incasso così alto.** I dati, fermi al 14 maggio (anche se non varieranno di molto visto che la giornata di oggi era già sold out da tempo), sono 16.032.572 euro d'incasso in biglietteria e 229.206 spettatori.

Numeri eccezionali

"Due dati per misurare il successo dell'edizione 2022 degli Internazionali Bnl d'Italia di tennis - spiega il presidente della Fit e organizzatore del torneo romano Angelo Binaghi nella conferenza finale - uno esterno, con gli hotel di Roma pieni al 90% con turisti stranieri di qualità, con ottima capacità di spesa. E l'altro dato è interno: il Gran premio di Monza di Formula 1 che nel 2019 ha registrato il record storico per un evento sportivo con 15,6 milioni di euro d'incasso e 155.230 spettatori paganti. Quest'anno gli Interazionali d'Italia - prosegue con soddisfazione - hanno battuto questo record con un incasso superiore a 16 milioni di euro e un numero di presenze che oggi probabilmente supererà le 230mila. Inoltre noi - aggiunge - non utilizziamo un euro di fondi pubblici a differenza del Gp di Monza".

Attacco a Malagò

Presentando i dati dell'edizione record, Binaghi si è tolto un macigno dalla scarpa e ha sparso a zero contro il presidente del Coni, Giovanni Malagò. Illustrando un dato sulle prevendite - al 1 maggio 2022 sono schizzate del +23%, bel 12 punti in più rispetto al +11% del 20 aprile - Binaghi ha spiegato che si è trattato di quello che ha definito "effetto Malagò", perché il presidente del Coni "prima ha cercato di non far giocare il numero 1 del mondo, Novak Djokovic, poi non voleva che a giocare a Roma fossero i tennisti russi e bielorusi. Ha dichiarato - ha poi aggiunto Binaghi - che il tennis deve seguire le indicazioni del Cio come fanno tutte le federazioni internazionali, a parte quella di basket. Bene, non è vero, perché il Cio ha scritto che nel tennis, per questioni legali e per rapporti contrattuali che tornei come il nostro hanno, per ragioni organizzative, le cose andavano diversamente".

Inoltre, ha aggiunto il n.1 della Federtennis, "non è neanche vero che tutte le federazioni internazionali hanno escluso russi e bielorusi: non lo hanno fatto per esempio Uci nel ciclismo, Fia nell'automobilismo oltre a Fiba nel basket, per non parlare dei giocatori di calcio e di volley in serie A che sono autorizzati a giocare".

L'attacco a Malagò, senza precedenti per durezza, si conclude con una considerazione politica: "Perché Malagò ha dato una lettura distorte delle parole del Cio facendo pressioni sul Governo e rischiando di creare un danno enorme al torneo, con la possibile revoca della licenza, per cui addio agli Internazionali d'Italia? La verità è che siamo vittime della sua ossessione per Sport e Salute e siamo colpevoli di esprimere grande approvazione per la riforma dello sport del 2018 e per l'operato di Sport e Salute".

Tennis, Binaghi: 160mila euro di incassi alla Federazione ucraina

La decisione presa con Sport e Salute

"Insieme a Sport e Salute e anche con i russi e i bielorussi in campo abbiamo deciso di destinare l'1% degli incassi della biglietteria degli Internazionali, per una cifra pari a 160mila euro, alla Federazione ucraina per sostenere i giovani tennisti". Lo ha detto il presidente della **Federtennis, Angelo Binaghi**, nella conferenza stampa che chiude gli Internazionali d'Italia.

"Riteniamo che il Cio apprezzerà questa iniziativa forse più delle parole di Malagò", ha poi chiosato Binaghi tornando sulle dichiarazioni contro il presidente del Coni, che secondo il numero uno della Fit "ha cercato di non far giocare a Roma i russi e i bielorussi chiedendo di seguire le indicazioni del Cio".

The logo for SPORTface.it, with "SPORT" in a bold, teal, sans-serif font and "face.it" in a smaller, black, sans-serif font.

Tennis, Vezzali: “Sono felice della non ingerenza del Governo su russi”

by [Christian Poliseno](#)

*“Sono felice che il Governo non abbia ingerito in questa situazione, consentendo agli Internazionali di essere un evento importante che ha rilanciato il nostro Paese verso la pratica sportiva e non solo per il turismo”. Queste le parole della sottosegretaria allo Sport, Valentina **Vezzali**, rilasciate in merito alla polemica innescata dal presidente della **Federtennis, Angelo Binaghi**, che ha accusato il numero uno del Coni di aver “cercato di indirizzare il premier Draghi” per evitare che i russi e i bielorussi giocassero a Roma: “La politica non deve ingerire nello sport, che ha la sua autonomia. Il Cio ha espresso le proprie linee e nell’ambito di queste si sono svolti gli Internazionali, consentendo agli atleti russi di gareggiare senza bandiera. Tutto è stato fatto nella logica di quanto previsto dal Cio. Lo sport ha un unico linguaggio di solidarietà, accoglienza e pace”. La Vezzali ha poi concluso che “gli Internazionali sono stati un successo in termini di pubblico e spettacolo, sono davvero contenta del risultato che consentirà tra l’altro alla Federazione tennis di elargire parte degli incassi agli atleti ucraini, a dimostrazione che c’è massima attenzione da parte degli organismi sportivi verso una tematica così importante che sta a cuore a tutti noi”.*



A Firenze una camminata sui tacchi per abbattere i pregiudizi: “Ciascuno sia libero di essere chi è”

In occasione della Giornata internazionale contro l'omofobia, la bifobia e la transfobia, il 17 maggio la città di Firenze scenderà in strada per combattere ogni forma di discriminazione. Il presidente di Arcigay Firenze Mauro Scopelliti: "Mettere ai piedi una semplice scarpa col tacco può davvero portare a una rivoluzione culturale"

Cammineranno tutti in bilico sui tacchi, anche chi non l'ha mai fatto prima, si tratti di **maschi, femmine, [gay o trans](#)**. L'obiettivo degli organizzatori è quello di **[abbattere ogni tipo di pregiudizio e di discriminazione](#)**. La domanda è: “Mettere ai piedi una semplice scarpa col tacco può davvero simboleggiare e portare a una rivoluzione culturale? Noi ne siamo convinti – spiega Mauro Scopelliti, presidente di **Arcigay Firenze** -. In una società che ancora incasella le persone dentro stereotipi di genere e le discrimina, stereotipi che risultano fortemente limitanti per le vite di noi tutte, questo risulta un atto di denuncia e rivendicazione al tempo stesso”.

Quando e dove si terrà la camminata sui tacchi a Firenze

Si chiama ‘**Stiaccia il pregiudizio**’ l’iniziativa che nasce con l’obiettivo di celebrare la **[Giornata internazionale contro l'omofobia, la bifobia, la transfobia](#)**, realizzata da Arcigay Firenze Altre Sponde, insieme al Comune di Firenze, al Quartiere 5, Azione Gay e Lesbica, Agedo, Uisp col patrocinio della Regione Toscana. La manifestazione nella pratica si traduce in **una camminata sui tacchi aperta a tutti**: chiunque dunque può partecipare, nessuno escluso, non esistono limiti d'età e di genere. **L'appuntamento è la sera di martedì 17 maggio, alle**

19,30, e il ritrovo per i partecipanti è un luogo altamente simbolico: **la panchina inclusiva**, che è la terza in Italia oltre ad essere la prima nel suo genere a Firenze, che è stata inaugurata nel parco del **San Donato di Novoli** l'anno scorso col supporto del Cpo dell'Ordine Avvocati. La camminata si snoderà fino a giungere al **Circolo Arci**, la sede di Arcigay Firenze.

“Essere rispettosi dell'unicità di ogni individuo, costruire una società più attenta alla diversità e che abbracci la logica della libertà di ciascuno, uscendo dagli **schemi del binarismo**”: questo concetto, aggiunge Mauro Scopelliti, presidente Arcigay Firenze, sta alla base dell'azione che Arcigay e le associazioni che sono al loro fianco intendono portare avanti tutti insieme. “Da parte loro, anche le istituzioni – Regione Toscana, Comune di Firenze, Quartiere 5 e Uisp – dimostrano di essere nuovamente impegnate nella lotta contro le discriminazioni di genere, ponendosi al fianco delle Associazioni del movimento per dare a tutte pari opportunità e diritti”.

“Ciascuno deve essere libero di essere chi è”

“Anche se indosso i tacchi quasi quotidianamente, il 17 maggio, insieme e al fianco di altre persone che saranno in marcia per i diritti e l'uguaglianza, li porterò ancora più volentieri –spiega Alessandra Nardini, assessora per le politiche di genere – . Si tratta di un gesto simbolico e di valore, dal significato profondo, per ribadire che **ciascuno deve poter essere libero effettivamente di essere chi è**, senza subire violenze o discriminazioni per questo. Tutti devono essere liberi di amare e vivere con chi e come si desidera. Da parte della Regione Toscana c'è un'attenzione storica, che sosteniamo attraverso atti concreti, alle istanze della comunità Lgbtqia+. Appoggio che dimostriamo anche attraverso l'adesione a iniziative di sensibilizzazione culturale come questa, con l'obiettivo di abbattere muri e sradicare pregiudizi, contrastare e annullare stereotipi, favorendo una società nel segno dell'uguaglianza, fondata su rispetto e sui diritti”.

In marcia contro i pregiudizi

“Non solo il 17 maggio ma **ogni giorno** tutti siamo chiamati a fare la nostra parte nel **contrastare ogni forma di violenza o discriminazione all'identità sessuale** – ha detto Benedetta Albanese, l'assessora a Diritti e pari opportunità -. Sono i diritti l'antidoto alle discriminazioni, e realizzare sempre più iniziative di questo tipo e con questo spirito, risulta importantissimo per sensibilizzare sul

rispetto di tuttə. Solamente lavorando e insistendo sulla cultura dei diritti potremo un giorno arrivare finalmente a sradicare completamente pregiudizi e ogni tipo di intolleranza. Ecco perché una manifestazione come questa, proprio come la panchina inclusiva e le varie panchine arcobaleno presenti in città, non rappresentano solo atti simbolici ma anche di grande valore. In questa battaglia così importante siamo perciò a fianco delle associazioni di cui intendiamo sostenere il loro grande lavoro”.

Sono fieri dunque dell’iniziativa sia gli organizzatori che le istituzioni del territorio, che intendono con questa passeggiata sui tacchi ribadire le proprie posizioni contro ogni forma di violenza e discriminazione: “In attesa che arrivi finalmente quel momento in cui non ci sarà più bisogno di tutelare nessuno in particolare, e ognuno potrà finalmente godere delle stesse opportunità e degli stessi diritti, che poi sono strettamente connessi all’idea di cittadinanza”. “La dignità e il rispetto, sia nei campi sportivi che fuori, devono contraddistinguere le relazioni tra tutte le persone – conclude Marco Ceccantini, Uips Firenze -. Per questo, per favorire dunque la partecipazione e la socializzazione di tuttə, la Uisp ha istituito il tesseramento ‘alias’ a cui le persone in transizione sessuale possono accedere. Tutti invitati dunque, tacchi ai piedi, per camminare insieme e “**stiacciare i pregiudizi**”.

IL GIUNCO.NET
il quotidiano della Maremma

Nuoto artistico, quasi duecento atlete per il campionato toscano Uisp

GROSSETO – Un pomeriggio in vasca con il campionato toscano Uisp di nuoto artistico. Appuntamento per domenica 15 maggio alla piscina di via Lago di Varano: attese circa 190 ragazze dai 6 ai 20 anni. Dopo l’apertura dell’impianto, prevista alle 13, il via alle gare: alle 13,30 in acqua Giovanissime, Esordienti B, Nuove Atlete, Esordienti A. Alle 15 toccherà alle Ragazze, alle 16 Junior, Assolute e Senior. L’evento dovrebbe concludersi attorno alle 18, dopo ogni gara è prevista la premiazione.



Uisp - Ad Enna la manifestazione, "Ripartiamo dallo sport".

Poco meno di 20 discipline sportive con la "Regina" di queste ovvero l'atletica leggera. Si articolerà in questo modo il grande contenitore promozionale sportivo "Ripartiamo dallo Sport", che l'Uisp Sicilia ha creato a Enna e con cui vuole dare un importante segnale di ripartenza non solo nel mondo dello sport. Un esempio di come attraverso l'attività motoria in particolare all'esterno si possa dare un importante segnale di ottimismo e motivazionale dopo due anni difficili. Uno sforzo organizzativo notevole quello messo in campo dal presidente del comitato siciliano Enzo Bonasera e che coinvolge tutti i comitati territoriali siciliani che stanno fornendo un importante contributo organizzativo. Così per otto giorni ci sarà la possibilità di poter assistere ma anche praticare numerose attività. A partire da venerdì 27 maggio quando le principali vie del centro storico saranno invase da coloro che parteciperanno allo Street Workout, ovvero fare attività fisica camminando al ritmo della musica ma rigorosamente in cuffia. Tra le novità anche la camminata in salita sulla "Via Sacra" che porterà i partecipanti a risalire lungo un percorso tracciato le pendici della città per circa 3 chilometri e su una parete attrezzata, in uno spazio antistante la il campo di atletica leggera la possibilità di praticare l'arrampicata sportiva. Ed ancora in spazi esterni dedicati, Fitness, Yoga, Danza o Canoa nel vicino lago Nicoletti. E per coloro che amano la mobilità all'insegna del rispetto dell'ambiente anche una pedalata non competitiva per le vie della città. Ci sarà spazio anche per gli appassionati di automodellismo, delle Arti Marziali e dell'Arco Storico in particolare questo in un cortile del Castello di Lombardia. Ma non sono stati dimenticati neanche gli sport d'acqua con gare di nuoto e di attività subacquea nella piscina comunale coperta e il calcio sia a 11 che a 5 nel campo in erba sintetica di Pergusa e del Palazzetto dello sport. Il tutto da venerdì 27 a venerdì 3 poiché il 4 ed il 5 l'attenzione si catalizzerà sull'evento più importante ovvero al Campo Comunale di Atletica Leggera Tino Pregadio a circa 650 metri sul livello del mare dove si terranno i Campionati Italiani.



Notizie - Opinioni - Immagini

"E...state insieme": Moncalieri e Nichelino si preparano a far partire i centri estivi

Attività formative e ricreative per bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni: iscrizioni al via, tutte le informazioni necessarie

L'anno scolastico sta per finire, è arrivata finalmente la bella stagione e a brevi partiranno i **centri estivi**, un appuntamento atteso dai più giovani per poter finalmente godere di quella socialità che i due anni di Covid hanno fortemente limitato.

Moncalieri e Nichelino, le due città più grandi della cintura sud di Torino, hanno pensato a diverse soluzioni, coinvolgendo realtà associative, parrocchiali centri sportivi ed enti del territorio per programmare le attività che coinvolgeranno bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni che frequentano l'asilo,, le elementari o le medie nell'anno scolastico 2021-2022.

Moncalieri e gli aiuti alle famiglie in difficoltà

Per sostenere economicamente le famiglie con minori residenti a Moncalieri in età indicativamente compresa tra i 3 e i 13 anni e con Indicatore della Situazione Economica Equivalente inferiore a € 20.000,00, e con minori con disabilità, è possibile richiedere una riduzione delle tariffe attraverso **voucher**. Possono fare domanda cittadini con minori residenti a Moncalieri e ISEE inferiore ai 20.000 euro o con figli minori disabili residenti.

Per ottenere il voucher è necessario compilare il modulo online presente sul sito ufficiale del Comune di Moncalieri accedendo attraverso le credenziali Spid.

Per ulteriori informazioni si può scrivere una mail a segreteria.istruzione@comune.moncalieri.to.it o telefonare ai numeri 011.64.01.318/475. Per conoscere tutte le opportunità e gli enti associati: <https://bit.ly/ElencoCentriEstivi2022>.

A Nichelino iscrizioni al via

Sono attive a partire dal **14 maggio**, le iscrizioni per i **Centri estivi comunali 2022** che propongono attività formative e ricreative (giochi, sport, musica e uscite) **per bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni**.

Il servizio, affidato in concessione alla Cooperativa "COOPERA UISP" di Torino (dal cui sito www.cooperauisp.it è possibile effettuare direttamente le iscrizioni), è così suddiviso: centro estivo dal **4 al 29 luglio 2022** rivolto ai **bambini dai 3 ai 6 anni frequentanti la Scuola dell'Infanzia "H. Andersen"** (Via Nino Costa, 16), con iscrizioni aperte dal 14 maggio al 17 giugno 2022; centro estivo dal **14 giugno al 29 luglio 2022** rivolto ai **bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni frequentanti la Scuola primaria "Sangone"** (Via Polveriera), con iscrizioni aperte dal 14 maggio al 3 giugno 2022.

Per ulteriori info: Coopera UISP Torino

Tel 011 677115 Email: torino@uisp.it

Sito per iscrizione: www.cooperauisp.it



Torneo Over 35 UISP

L'Over35 UISP (calcio a 11) si sta svolgendo in un periodo diverso dal passato per l'imminenza dei lavori di rifacimento del campo del Miramare. Era quindi necessario anticipare i tempi di svolgimento della 29esima

edizione di questo torneo storico. Occorre ringraziare sentitamente la società del Manfredonia Calcio per la sensibilità e la disponibilità dimostrata verso la manifestazione e l'Amministrazione Comunale e il Sindaco di Manfredonia, Ing. Giovanni Rotice, per il sostegno fornito alla realizzazione di questo storico evento sportivo cittadino, dalla forte valenza sociale. L'Over35 UISP regala sempre emozioni nuove e sensazioni uniche. Al di là dell'agonismo, questo campionato è un evento sociale. Il Torneo terminerà il 2 giugno con la finalissima e sarà una bella manifestazione sportiva e sociale e un momento di condivisione di valori ed emozioni di cui tutti abbiamo bisogno.

IL GIUNCO.NET
il quotidiano della Maremma

CALCIO A 7

Podere Casina superato di misura, al Birrereal la Coppa Uisp. Giommoni capocannoniere

GROSSETO – E' il team castiglione di Birrereal a trionfare nella coppa di calcio a 7 dilettanti Uisp 2021/22: la squadra di Corsi supera infatti 3 a 2 il Podere Casina e porta a casa il primo trofeo in palio per le manifestazioni di calcio a 7 della stagione. I neroverdi hanno capitalizzato al meglio l'ottimo avvio di gara, con bomber Giommoni ispiratissimo nel produrre il doppio vantaggio nei primi cinque minuti: da opportunista il gol che sblocca la contesa, mentre il raddoppio arriva al termine di una pregevole giocata con il pallone che si insacca poi all'incrocio dei pali. Il Podere Casina ha il merito di reagire dopo il doppio svantaggio, crescendo progressivamente nel corso del primo tempo fino al gol del 2 a 1 firmato da Bianchi, che chiude al meglio un preciso triangolo con Tattarini. Birrereal più manovriero ma un po' sciupone dopo il brillante avvio, mentre il Podere Casina va vicino al pari con la volée di Gabriele Fazzi che si stampa sul palo a Montefalchesi battuto.

A inizio di secondo tempo il Birrereal riprende però in mano le redini del gioco, con l'asse Marocco-Landi a cucire il gioco fino al gol del 3 a 1 proprio di Landi, giunto con un preciso sinistro. Ma il Podere Casina, seppur senza cambi, dimostra grande temperamento e tenacia, con Gabriele Fazzi che accorcia ancora sul 3 a 2 sugli sviluppi di un calcio d'angolo. Nel finale il Podere Casina si getta in avanti alla ricerca del pari, il Birrereal però si compatta difendendosi con ordine fino al fischio finale dell'arbitro Capodimonte.

Al termine della gara premiate le due squadre seconda (Podere Casina) e prima classificata (Birrereal Castiglione) e il capocannoniere Luca Giommoni, decisivo nell'ultimo atto e autore di quattro reti nell'intera manifestazione.

BIRRAREAL CASTIGLIONE-PODERE CASINA 3-2

BIRRAREAL CASTIGLIONE: Montefalchesi, Corsi, Barbarini, Ilie, Rossi, Landi,

Marocco, Pierini, Giommoni.

PODERE CASINA: Marchioli, Biagiotti, Starnai, D. Fazzi, Bianchi, G. Fazzi, Tattarini.

ARBITRO: Fabio Capodimonte.

RETI: 2', 5' Giommoni, 13' Bianchi, 5' st Landi, 10' st G. Fazzi.

Valdinievole Oggi & La Voce di Pistoia

BASKET

Atto conclusivo provinciale del campionato Uisp

Martedì 10 maggio si sono giocate le due partite che hanno decretato la finale in programma venerdì sera 13 maggio alle 21,30 al Palabrizzi di Massa Cozzile. E' l'atto conclusivo provinciale del campionato di basket Uisp.

Nella prima semifinale in campo Augies, ultimi campioni provinciali nel 2019 (nel 2020 il campionato fu interrotto e nel 2021 non disputato per le ovvie ragioni), campioni ininterrottamente dal 2016, autori di una stagione regolare da 15 vinte e una persa, e Bottegone, seconda classificata nel girone pistoiese.

E' finita 100-80 per Augies, che hanno aggiunto nel motore giocatori super come Guido Meini, Djarka Ndaje, Silvio Zandò a un roster già di tutto rispetto, per andare a vincere anche la semifinale, dopo un 52-42 da punteggi altissimi all'intervallo. Vittoria per i nero-oro di Charlier che attendono in finale Le Rose (top scorere 19 Casini e Bona, 16 Zandò, 14 Agostini).

Nell'altra semifinale la squadra pistoiese, Le Rose, trascinata dal solito Ferrari, ha infatti battuto 71-60 il Racing di coach Cavazzi, finalista regionale nel 2019, secondi ma solo per differenza canestri nel girone Valdinievole (incredibile stessa differenza nello scontro diretto con Augies). Le Rose erano invece imbattute, con 18 vittorie su 18 nel girone pistoiese-pratese. Gara in equilibrio a metà (37 pari), poi la fuga e l'allungo dei pistoiesi, con una buona difesa e tante giocate precise per un quarto conclusivo che ha legittimato il successo.

Venerdì alle 21,30 la finale al Palabrizzi di Margine dunque, Augies-Le Rose: chi vince sarà campione provinciale e rappresenterà il comitato nei playoff regionali. Chi perde disputerà la Coppa Toscana.